

A Venezia il Kier stampò l'opera grandiosa: *Venezia monumentale e pittoresca*; si stampò e ristampò l'altra ancora più gigantesca: *Le Fabbriche di Venezia*. A Milano si cominciarono nel 1844: *Le Fabbriche cospicue di Milano*, e non si arrivò a pubblicarne finora se non 17 fascicoli, e dal 1851 e' si aspettano ancora. Si tentarono: *I grandi concorsi di Milano*, e questi pure rimasero a mezza via.

Infine, come a Milano, qui abbiamo fra tanti altri pubblici Istituti d'istruzione, una Scuola di paleografia, professata con quel sapere che tutti sanno dal Foucard, e fioritissima di gioventù; più un Corso compiuto di storia dell'architettura per gl'ingegneri, insegnata con gran frequenza e favor di studenti dal Selvatico: Scuola, che a Milano ancor manca. Ed è mestieri altresì ricordarsi che Milano, secondo l'ultima descrizione, conta ben 188,000 anime ed ha *nove* Provincie sotto di sè; Venezia, sole anime 114,000, ch'è quanto dire 74,000 di meno, e *otto* Provincie soltanto.

Ora chi può esser mai questa zucca, questo

veniva pubblicato in Milano sin dal 6 ottobre dell'anno  
1855.